

«BASTA ASSISTENZIALISMO»

## Parchi scientifici, il Friuli critica Area

**TRIESTE** No all'assistenzialismo pubblico dei parchi scientifici di Trieste e Pordenone. Il modello Udine, quello di un polo che si autofinanzia con i progetti, si estenda a tutta la regione. Furio Honsell, presidente di Friuli Innovazione, si affianca al direttore del Parco Danieli Fabio Feruglio ed esalta la gestione udinese delle risorse. «Siamo gli unici a essere autosufficienti in regione - sottolinea il sindaco di Udine -. Di fronte a questo modello vincente, sarebbe bene che i parchi venissero posti in una situazione di parità, con finanziamenti sempre e solo conseguenti ai progetti e non a fondo perduto». Le cifre sono di Feruglio. Il polo friulano gestisce in modo virtuoso «un paio di milioni regionali (con i quali si fa tra l'altro fronte al 90% del costo del personale. Al contrario, Area Science Park si ritrova con un fondo annuale di 450mila euro (contro zero) per il funzionamento della struttura». Insomma, «un riequilibrio e pari condizioni sarebbero benvenuti». E la stessa richiesta avanzata da Cristiana Compagno alla Regione per quel che riguarda le Università. «Il sottofinanziamento di Udine è noto. Dato che Roma non interviene - osserva Honsell - giusto che il rettore insista affinché la giunta compensi in qualche modo lo squilibrio». Compagno ha ribadito che, nel momento in cui si sta predisponendo la riforma regionale del finanziamento del sistema universitario, non si può non tenere conto che l'Ateneo udinese è sottofinanziato di 12-14 milioni di euro all'anno. (m.b.)